



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 21/11/2014 n. 335

SETTORE VII - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE
Area Ambiente

Oggetto: PROVVEDIMENTO N. 91/2014 del 20/11/2014. D.lgs. 3 aprile 2006. n. 152, art. 29 decies, comma 9 lettera a). Autorizzazione AIA rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010. Diffida
Ditta: BRAVI SRL
P. IVA/C.F: 01551990425
Sede legale e dell'impianto: Via della Stazione 50/A – CASTELFIDARDO (AN)

DESTINATARI

Ragioneria

Settore VII

Ancona,
20/11/2014

Il Dirigente
Dott. Ing Massimo Sbriscia



IL DIRIGENTE

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” entrato in vigore il 29/4/2006 e modificato dal D.lgs 46/2014;
- VISTA la L.R. 12 ottobre 2009, n. 24, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione integrata ambientale relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui al D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. parte seconda;
- VISTA la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 228 del 9/7/2002, che ha definito i criteri dei procedimenti amministrativi relativi alle funzioni delegate dalla Regione Marche in materia di rifiuti;
- PRESO ATTO che la ditta Bravi s.r.l. di Castelfidardo (AN) è stata autorizzata con autorizzazione integrata ambientale rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010 ad esercitare l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciale pericolosi e non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizioni edili, nell'impianto ubicato presso il comune di Castelfidardo (AN), Via della Stazione 50/A;
- VISTO l'art. 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, riguardante modalità e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento;
- RICHIAMATA integralmente la diffida, ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera a) del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., rilasciata con Determina Dirigenziale n. 286 del 23/10/2014 e trasmessa alla ditta Bravi s.r.l. di Via della Stazione 50/A a Castelfidardo (AN) con nota protocollo n. 148240 del 24/10/2014;
- VISTA la nota dell'Arpam prot. n. 36466 del 04/11/2014 assunta al protocollo provinciale n. 155606 del 06/11/2014 con cui si comunicava la trasmissione alla Procura della Repubblica della segnalazione di ipotesi di reato per la violazione dell'art. 192 comma 1 e dell'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii a carico della ditta Bravi di Castelfidardo;
- CONSIDERATO in particolare che in predetta comunicazione veniva contestato alla ditta l'ipotesi di deposito incontrollato di rifiuti e la inosservanza dell'Autorizzazione AIA n. 359 del 04/06/2010 in violazione dell'art. 192 comma 1 e dell'art. 29 decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii;
- CONSIDERATO che nello specifico quanto contestato, riguardava rifiuti identificati dalla ditta con i codici CER 17.06.04 e 17.09.04 non pericolosi e pertanto stoccati in aree dedicate a rifiuti non pericolosi che a seguito delle analisi dell'Arpam sono stati classificati come pericolosi ed identificati dai codici CER 17.06.03* e 17.09.03*;
- PRESO ATTO che con la presente Determinazione si dà notizia, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dell'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010 in caso d'inottemperanza a quanto richiesto;
- RITENUTO, pertanto, di procedere ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 lettera a), del D.lgs. 152/2006, con la diffida ad adempiere oltre a quanto già prescritto nella precedente diffida emanata con Determinazione Dirigenziale n. 286 del 23/10/2014 alle seguenti prescrizioni:
- Provvedere ad attribuire con cura l'esatto codice CER dei rifiuti detenuti all'interno dell'impianto AIA in questione ed in particolare ad identificare in maniera univoca ed inequivocabile i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi;



- Provvedere alla netta separazione dei rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi e al loro stoccaggio nelle aree predisposte e univocamente separate e segnalate;
- Evitare qualunque forma di miscelazione tra rifiuti ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- relazionare entro 30 giorni su quanto rilevato e sulle azioni correttive intraprese;

RITENUTO che ai sensi del citato art. 29 decies, comma 9 lettera c), decorso il suddetto termine senza che la ditta abbia provveduto all'adempimento di quanto prescritto, l'autorizzazione stessa deve intendersi revocata senza la necessità di alcun atto ulteriore;

VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- I. di diffidare**, ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 29 decies comma 9 lettera a), la ditta Bravi s.r.l. (P.IVA: 01551990425) autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DD n. 359 del 04/06/2010 per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciale pericolosi e non pericolosi derivanti da attività di costruzione e demolizioni edili nell'impianto ubicato nel comune di Castelfidardo, via della Stazione 50/A, ad adempiere oltre a quanto già prescritto nella precedente diffida emanata con Determinazione Dirigenziale n. 286 del 23/10/2014 alle seguenti prescrizioni;
- Provvedere ad attribuire con cura l'esatto codice CER dei rifiuti detenuti all'interno dell'impianto AIA in questione ed in particolare ad identificare in maniera univoca ed inequivocabile i rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi;
 - Provvedere alla netta separazione dei rifiuti pericolosi da quelli non pericolosi;
 - Evitare qualunque forma di miscelazione tra rifiuti ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
 - relazionare entro 30 giorni su quanto rilevato e sulle azioni correttive intraprese;
- II.** Di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 lettera c), del D.lgs. 152/2006, trascorso il termine di cui al precedente paragrafo senza che la ditta abbia provveduto all'adempimento delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con DD e n. 359 del 04/06/2010, l'autorizzazione stessa dovrà intendersi revocata.
- III.** Di dare mandato all'U.O. Gestione rifiuti, decorsi inutilmente i termini di cui sopra per ottemperare a quanto diffidato, di predisporre la richiesta di incameramento della polizza fidejussoria prestata a garanzia dell'attività in oggetto.
- IV.** Di notificare il presente atto alla ditta Bravi s.r.l. di Castelfidardo (AN), via della Stazione 50/A, e di trasmetterne copia al Comune di Castelfidardo (AN) e al Dipartimento Provinciale dell'ARPAM di Ancona.
- V.** Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.
- VI.** Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
- VII.** Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il sig. Ing. Massimo Sbriscia



DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

- Class. 09.01.02.35 completa.

Ancona, 20/11/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Massimo Sbriscia

AI/ai

Il presente provvedimento viene emanato in n. 2 originali dei quali uno viene conservato agli atti presso l'Area Ecologia e l'altro rilasciato al richiedente.